

Scheda di sicurezza

Duracid Polvere

Scheda di sicurezza del 07/11/2022 revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: X634001 Insetticida Polvere

Codice commerciale: DURACID_PW

Autorizzazione del Ministero della Salute n°: 19635

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Insetticida-Biocida

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: BLUMEN GROUP SPA

Via Carlo Strinati 7/9, Loc. Le Mose 29122 Piacenza (PC)

Italy

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: msds@blumen.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma Tel.+39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia Tel.+39 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli Tel.+39 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma Tel.+39 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma Tel.+39 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze Tel.+39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia Tel.+39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano Tel.+39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo Tel.+39 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Verona Tel.+39 800011858

Assistenza clienti VEBI: Tel.+39 0499337111

8:00-12:00- 13:00- 17:00

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Aquatic Acute 1 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: Duracid Polvere

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 1 - < 2,5\%$	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutilettere	CAS:111-76-2 EC:203-905-0 Index:603-014-00-0	3.1/3/Inhal Acute Tox. 3, H331 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302 3.2/2 Skin Irrit. 2, H315 3.3/2 Eye Irrit. 2, H319	01-2119475108-39-XXXX
			Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 1200mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori): 3mg/l	
$\geq 0,5 - < 1\%$	cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile	CAS:52315-07-8 EC:257-842-9 Index:607-421-00-4	3.1/4/Inhal Acute Tox. 4, H332 3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302 3.8/3 STOT SE 3, H335 3.9/2 STOT RE 2, H373 4.1/A1 Aquatic Acute 1, H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1, H410, M-Chronic:100000, M-Acute:100000	
			Stima della tossicità acuta: STA - Orale: 500mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Polveri/nebbie): 3.3mg/l	
10 ppm	Denatonium Benzoate	CAS:3734-33-6 EC:223-095-2	3.1/4/Oral Acute Tox. 4, H302; 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2, H330; 3.3/1 Eye Dam. 1, H318	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I Sintomi associati all'esposizione di piretroidi includono irritazione cutanea ed oculare, irritabilità al suono o al tatto, sensazione di anomalie facciali, sensazione di prurito, formicolio, intorpidimento, cefalea, vertigini, nausea, vomito, diarrea, salivazione, fatigue. In caso di livelli elevati di esposizione, possono verificarsi contrazioni muscolari ed accumulo di liquido nei polmoni. Il prodotto contiene Cipermetrina. Può causare parestesia

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. CO2 od Estintore a polvere

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti diretti di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

Prodotti di combustione pericolosi:

Monossido di carbonio; Gas di acidi inorganici; Diossido di carbonio (CO₂); Acido cloridrico; Ossidi di Azoto (NO_x); Cianuro

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8. Spostare le persone in luogo sicuro

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Evacuare l'area di pericolo

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenerne l'acqua di

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi. Rimuovere le fuoriuscite immediatamente

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Lavare le mani dopo l'uso

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Evitare la luce diretta del sole . Conservare lontano da fonti di calore

Materie incompatibili:

Mantenere lontano dall'acqua o da ambienti umidi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Limiti di esposizione occupazionale
2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	ACGIH	Lungo termine 20 ppm A3, BEI - Eye and URT irr
	UE	Lungo termine 98 mg/m ³ - 20 ppm; Corto termine 246 mg/m ³ - 50 ppm Skin

Valori PNEC

2-butossietanolo;
etilenglicol-
monobutiletere
CAS: 111-76-2

Via di esposizione: Acqua di mare; limite PNEC: 0.88 mg/l

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 8.8 mg/l

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 3.46 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 34.6 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Impianto di depurazione; limite PNEC: 463 mg/l

Via di esposizione: suolo; limite PNEC: 2.33 mg/kg/Sediment dw

Via di esposizione: Catena alimentare; limite PNEC: 20 mg/kg

Via di esposizione: suolo

cipermetrina cis/trans +/-
40/60; (1RS,3RS;
1RS,3SR)-3-(2,2-
diclorovinil)-2,2-
dimetilciclopropancarboss
i
lato di (RS)-alfa-ciano-3-
fenossibenzile

Via di esposizione: Acqua dolce; limite PNEC: 0.000001 mg/l

Note: assessment factor (10)

Via di esposizione: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 0.0125 mg/Kgwwt

Note: koc=575000

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

2-butossietanolo;
etilenglicol-
monobutiletere
CAS: 111-76-2

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 98 mg/m³; Consumatore: 59 mg/m³

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 1091 mg/m³; Consumatore: 426 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 246 mg/m³; Consumatore: 147 mg/m³

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 6.3 mg/kg bw/day

Via di esposizione: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Short Term (acute)
Consumatore: 26.7 mg/kg bw/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Per la scelta dei dispositivi di protezione individuali si rimanda alla valutazione del rischio effettuata dall'utilizzatore ai sensi della normativa nazionale sulla sicurezza in ambiente di lavoro (D.Lgs.81/08 - titolo IX)

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione dalla polvere.

Protezione della pelle:

Indumento monouso.

Protezione delle mani:

UNI EN 374 (PF 3); NBR (gomma nitrilica). PVC (cloruro di polivinile)

Protezione respiratoria:

Semimaschera filtrante (DIN EN 149).

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico; Posizionare il prodotto fuori dalla portata di bambini, uccelli, animali domestici, animali da fattoria e altri animali non bersaglio.

Misure Tecniche e di Igiene

N.A.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Aspetto e colore: Solido bianco (Visual assesment)

Odore: pungente (OPPTS830.6302 OPPTS830.6303 OPPTS830.6304)

Soglia di odore: Non Rilevante

pH: 9.700 (Cipac MT 75.3)

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante

Punto di infiammabilità: Non Rilevante

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori: Non Rilevante

Tensione di vapore: Non Rilevante

Densità relativa: N.A. Note: Pour density: 0.76 g/mL. Bulk density: 0.90 g/mL (OECD 109)

Idrosolubilità: Disperdibile

Solubilità in olio: Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non Rilevante

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante

Temperatura di decomposizione: Non Rilevante

Infiammabilità: N.A.

Composti Organici Volatili - COV = N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

N.A.

N.A.

9.2. Altre informazioni

Proprietà esplosive: Non esplosivo (CHETAH (ASTM 2002))

Proprietà ossidanti: Non ossidante (CHETAH 7.3 (ASTM 2002))

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Dato non disponibile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	STAmix - Orale : 85714.3 mg/kg di p.c.
	STAmix - Inalazione (Vapori) : 214.286 mg/l
b) corrosione/irritazione cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) cancerogenicità	Non classificato

		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato	
		Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-butossietanolo; etilenglicol- monobutiletere	a) tossicità acuta	STA - Orale : 1200 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Vapori) : 3 mg/l
		LD50 Orale Ratto 1746 mg/kg di p.c.
		LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg di p.c.
		LC50 Inalazione di nebbie Ratto > 4.26 mg/l
	b) corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo per gli occhi Coniglio Positivo
		Corrosivo per la pelle Coniglio Positivo
cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2- diclorovinil)-2,2- dimetilciclopropancarboss i lato di (RS)-alfa-ciano-3-	a) tossicità acuta	STA - Orale : 500 mg/kg di p.c.
		STA - Inalazione (Polveri/nebbie) : 3.3 mg/l
		LOAEL Neurotossicità Ratto = 60
		LD50 Orale Ratto = 500 mg/kg di p.c.
		LD50 Pelle Ratto > 2000
		LC50 Inalazione Ratto = 3.3 mg/l 4h
		NOAEL Neurotossicità Ratto = 20
Denatonium Benzoate	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 749
		LD50 Inalazione Ratto = 0.2 mg/l
		LD50 Pelle Ratto > 2000
	c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi Occhi Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Acute 1(H400), Aquatic Chronic 1(H410)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	CAS: 111-76-2 - EINECS: 203-905-0 - INDEX: 603-014-00-0	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 crostacei = 1474 mg/L 96h - OCSE 203 a) Tossicità acquatica acuta : IC50 crostacei = 1250 ppm 96h - OCSE 203 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC crostacei = 1550 mL/L 48h - OCSE a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 690 mL/L 72h a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 1840 mL/L 72h - OCSE 201 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 286 mL/L 72h - OCSE 201 e) Tossicità per le piante : ErC50 > 100 mL/L 504 - OCSE 204 e) Tossicità per le piante : NOEC = 100 mL/L 504 - OCSE 211 g) Tossicità per organismi acquatici : NOEL = 700 mL/L 16 - DIN 38412/8
cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile	CAS: 52315-07-8 - EINECS: 257-842-9 - INDEX: 607-421-00-4	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0.0028 mg/L 96h - Salmo gairdneri a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0.0003 mg/L 48h - Daphnia magna a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 0.1 mg/L 96h - Selenastrum capricornutum b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci > 0.00003 mg/L - 34 d Pimephales promelas

12.2. Persistenza e degradabilità

Componente	Persistenza/degradabilità:	Test	Durata	Valore	Note:
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Rapidamente degradabile	OECD 301	6H	90.4	
cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non persistente e biodegradabile	OECD 308 test	d	0.948	12°C

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componente	Bioaccumulazione	Test	Durata	Valore	Note:
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Non bioaccumulabile	LogKow		0.81	
cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non bioaccumulabile	BCF - Fattore di bioconcentrazione	d	374	BCFwin (EPISUIT) 417L/Kgwwt
	Non bioaccumulabile	Kow - Coefficiente di partizione	d	5.3	

12.4. Mobilità nel suolo

Componente	Mobilità nel suolo	Test	Durata	Valore	Note:
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Mobile	Koc		0.451-0.882	
cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non mobile	Koc		574360	QSAR from 80653to 574360 mL/g
	Non mobile	DT50	d	17.2	12°C

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

3077

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile) (cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile)

IATA-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile) (cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile)

IMDG-Nome di Spedizione: MATERIA PERICOLOSA PER L' AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (cipermetrina cis/trans +/- 40/60; (1RS,3RS;1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile) (cipermetrina cis/trans +/-40/60; (1RS,3RS; 1RS,3SR)-3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di (RS)-alfa-ciano-3-fenossibenzile)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 9

IATA-Classe: 9

IMDG-Classe: 9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-A. S-F

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 9

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 3 (-)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 956

IATA-Aerei Cargo: 956

IATA-Etichetta: 9

IATA-Erg: 9L

IATA-Disposizioni speciali: A97 A158 A179 A197

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: Category A SW23

N.A.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Per imballaggi aventi massa minore o uguale a kg 5, il trasporto non è soggetto al reg. ADR (disposizione speciale 375) e al codice IMDG (sezione 2.10.2.7) e al regolamento IATA (disposizione speciale A197)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuno

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: E1	100	200

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.1/2/Inhal	Acute Tox. 2	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4

3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 10: stabilità e reattività
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni